



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

PIANO OFFERTA FORMATIVA 2026

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

In applicazione del Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali, approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 22 ottobre 2022 con delibera n. 200 ed in vigore dal 1° gennaio 2023.

Premessa

Con l'occasione dell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa il Consiglio interregionale dell'Ordine propone l'analisi della composizione della Comunità professionale piemontese sulla base della quale affrontare l'attività programmatoria.

Sebbene tale modalità sia in uso da diversi anni, in data 14 novembre 2020 il Consiglio Nazionale ha approvato un modello POF valido a livello nazionale, frutto di un lavoro sinergico di tutti i Croas e della Commissione consultiva per l'autorizzazione alla formazione continua, del quale il Croas Piemonte (ora Cioas Piemonte e Valle d'Aosta) ha preso atto nella seduta di Consiglio del 12 dicembre 2020 e che viene adottato in via immediata.

Al 30 novembre 2025, data indicata dal Consiglio nazionale quale momento di rilevazione comune, l'Ordine del Piemonte contava tra i suoi iscritti **2594**.

Dati di contesto iscritti Ordine Assistenti sociali Piemonte

	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
DONNE	898	1.542	2.440
UOMINI	57	97	154
TOTALE	955	1.639	2.594

Tab. 1. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2025 – dato complessivo

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Donne <35	93	596	689



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Donne 35<65	747	928	1.675
Donne>65	55	3	58
Totale	895	1.527	2.422

Tab. 2. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2025- genere femminile e fasce di età per sezione

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Uomini <35	4	32	36
Uomini 35<65	49	64	113
Uomini >65	4	1	5
Totale	57	97	154

Tab.3. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024 – genere maschile e fasce di età per sezione

Iscritti Ordine Assistenti sociali Piemonte per ambiti di lavoro al 30 novembre 2025

OCCUPAZIONE	TOTALE
Non dichiarato – Altro	192
Associazioni	70
Collaborazioni	11



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

OCCUPAZIONE	TOTALE
Cooperative	453
Docenza	23
Ente Locale	1096
Fondazioni	28
Imprese sociali	24
INAIL	11
Inoccupato	215
INPS	2
IPAB	5
Libera professione	37
Ministero lavoro	1
Ministero Giustizia	90
Ministero Interno	13
Pensionato	22
Sanita'	301

Tab. 4. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2025 - distribuzione degli iscritti ambito di occupazione

Condizione occupazionale	TOTALE
Dipendente pubblico	8
Lavoratore occasionale	0
Libero professionista	0



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Condizione occupazionale	TOTALE
Occupato/a come Assistente Sociale	11
Non occupato/a e non cerco lavoro	0
Non occupato/a ma cerco lavoro	2
Professionista in studio associato	0
Dottorando di ricerca in corso	1
Non esercita la professione	0
Occupato in altro settore	6
Pensionato	3
Ritirato/a dal lavoro	0

Tab.5. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2025 – condizione di occupazione

L'analisi effettuata dal Consiglio sui dati inseriti autonomamente dalle e dagli assistenti sociali piemontesi permette di fornire maggiori informazioni sull'esercizio della professione nella nostra Regione, dandone una fotografia che permette di avere accortezza dei campi di occupazione e delle aree di implementazione dell'azione professionale.

La rielaborazione dei dati non ha solo fini statistici ma è strumento utile anche per sostenere l'attività politica del Consiglio, risulta quindi fondamentale possedere una conoscenza il più possibile precisa delle specificità regionali. La piattaforma non restituisce un dato complessivo dell'intera comunità professionale campo di compilazione che non viene del tutto completato.

Anzianità di iscrizione all'ordine	TOTALE
Meno di 1 anno in sezione A	13



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Anzianità di iscrizione all'ordine	TOTALE
Meno di 1 anno in sezione B	56
Da 1 a 5 anni in sezione A	65
Da 1 a 5 anni in sezione B	419
Da 6 a 10 anni in sezione A	45
Da 6 a 10 anni in sezione B	296
Oltre 10 anni in sezione A	809
Oltre 10 anni in sezione B	705

La formazione delle e degli assistenti sociali piemontesi nel 2025.

Protocolli/Convenzioni Formazione Continua

	AL 30.11.2025
CONVENZIONI PROTOCOLLI	68



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Richieste Accreditamento Eventi

	AL 19/11/2025
ACCREDITAMENTO CONCESSO	884
ACCREDITAMENTO NEGATO	40
RICHIESTE DI ESONERO CONCESSO	532
RICHIESTE DI ESONERO NEGATO	168

Tab.6 CROAS Piemonte - Il lavoro della Commissione per l'Autorizzazione della Formazione Continua

RICHIESTE PATROCINIO CONCESSO: 8 patrocini

RICHIESTE PATROCINIO NON CONCESSO: 0

Il piano dell'offerta formativa 2026.

MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO/INTERESSE FORMATIVO.

Il CIOAS effettua nel corso degli anni una rilevazione dei bisogni formative seguendo quelle che sono le esigenze dettate dai cambiamenti sociali che si manifestano nel corso del tempo, strettamente legati a quelle che sono le diverse competenze che la professione esercita nei diversi contesti di lavoro. L'intera comunità professionale è la protagonista attiva della creazione del POF ogni anno, attraverso le sue proposte, l'espressione dei bisogni e la volontà di condivisione dei diversi saperi che la comunità possiede.

1) Area etico-deontologica:

2) Area legislativo-normativa:

3) Area Teorico- scientifica:

Modalità di realizzazione della formazione:



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Disponibilità di spesa per la formazione – Risorse in bilancio preventivo:
per l'anno 2026 euro 20.000

Proposte formative

Area teorico scientifica:

- Giornata Mondiale del Servizio Sociale 2026: “Co-costruire speranza ed armonia: “tutti per uno” per unire una società divisa.”

-

Area etico-deontologica/studio-ricerca:

-

Area amministrativo-gestionale legislativo:

-

Altre attività formative:

- Salotti letterari con CROAS Toscana, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige
- Giornalisti ed assistenti sociali: deontologia della professione e diritto di cronaca, come conciliare due esigenze

Coinvolgimento e partecipazione della comunità professionale:

- Incontri territoriali con la comunità professionale
- Tavolo di lavoro “Il Servizio Sociale con le coppie omogenitoriali” ed evento conclusivo
- Tavolo di lavoro “ La riforma della disabilità”
- Indagine (attraverso e-mail massiva e form Google) su temi di interesse POF 2026



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

TABELLA DESCRITTIVA E RIEPILOGATIVA ATTIVITA' POF ANNO 2025

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti coinvolti	Periodo di erogazione presunte
WSWD 2026 "Co-costruire speranza e armonia: "tutti per uno" per unire una società divisa"	in presenza	CIOAS Piemonte e Valle D'Aosta, Università degli studi di Torino, Università del Piemonte Orientale	17 marzo 2026
L'antiziganismo e le forme di discriminazione: modello di servizio sociale partecipato	on line	Associazione 21 luglio/ comune di Asti/ istituto degli innocenti	Ottobre 2026
Comorbidity itineranti nelle residenze Anni Azzurri	In presenza nelle strutture della società Anni Azzurri	Società anni azzurri	da programmare
Workshop sui temi della ricerca e sulla scrittura professionale	in presenza	Università degli studi di Torino e Università del Piemonte Orientale	da programmare
Salotti letterari con CROAS Toscana, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige (Presentazione libri Mattera e Quattrocchi)	on line	CROAS Toscana, CROAS Emilia Romagna, CROAS Trentino Alto Adige	Novembre/Dicembre 2026



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti coinvolti	Periodo di erogazione presunte
Evento per diffusione vademecum interordini	presenza ed on line		da definire
Giornalisti ed assistenti sociali: deontologia della professione e diritto di cronaca, come conciliare due esigenze	presenza	Sede territoriale Alessandria	da definire
Le nuove sfide dell'Assistente Sociale, fra terzo settore, mondo del volontariato e cooperazione umanitaria	in presenza	Domus Laetitiaie- Biella	Ottobre - Novembre 2026
Tavolo disabilità	in presenza e on line		
Incontri territoriali	in presenza		Ottobre - Novembre 2026
Tavolo omogenitorialità ed evento conclusivo	in presenza e on line		
Intelligenza artificiale e lavoro sociale: analisi di esperienze in essere e	in presenza	Fondazione Ufficio Pio	seconda metà dell'anno giugno o settembre



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti coinvolti	Periodo di erogazione presunte
prospettive di utilizzo, tra potenzialità e rischi"			
"Leaving Care: riflettere con ragazze e ragazzi su accompagnamento, partecipazione e autonomia",	in presenza	AGEVOLANDO	lunedì 18 maggio, dalle 10.00 alle 17.30

Giornata Mondiale del Servizio Sociale 2026: "Co-costruire speranza ed armonia: "tutti per uno" per unire una società divisa."



Il lavoro sociale è una professione radicata nei valori della dignità umana, della giustizia sociale e della partecipazione della comunità. Questi valori affermano che nessuna società può prosperare quando il suo popolo è diviso o escluso. Il tema sottolinea quindi l'urgente necessità di ripristinare la fiducia e di ricostruire i legami di appartenenza nelle comunità fratturate. Gli assistenti sociali, insieme ai loro alleati, sono in una posizione unica per nutrire questi processi in piedi con le comunità, amplificando le voci emarginate e facilitando il



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

dialogo tra le divisioni sociali, culturali e politiche. La scelta di Harambee è deliberata e simbolica. Letteralmente significa “tirare insieme” o “tutto per uno”, Harambee è stato a lungo un appello in Kenya e in tutta l’Africa, mobilitando le comunità per l’auto-aiuto e lo sviluppo collettivo. Al di là del suo significato letterale, Harambee incarna lo spirito di solidarietà e di responsabilità condivisa, dove ogni individuo contribuisce a ciò che può per il bene di tutti. In questo modo, risuona profondamente con l’etica africana di Ubuntu; “Io sono perché lo siamo” ma con un’enfasi pratica sull’azione congiunta e sullo sforzo condiviso. Invocando Harambee, il tema del 2026 invita gli assistenti sociali, i governi, le istituzioni e le comunità di tutto il mondo a unirsi in spazi di co-costruzione di speranza e armonia. Ci sfida ad andare oltre la carità verso la solidarietà genuina, oltre la fornitura di servizi verso il cambiamento dei sistemi e oltre le divisioni verso l’unità. Ci ricorda che la pace non è solo l’assenza di violenza, ma la presenza di giustizia, inclusione e opportunità.

L’antiziganismo e le forme di discriminazione: modello di servizio sociale partecipato

L’antiziganismo, è una forma di discriminazione contro le persone Rom/Sinti e caminanti, si manifesta in pregiudizi, stereotipi e pratiche di esclusione. A livello nazionale molti territori stanno lavorando su pratiche di inclusione delle persone romane a partire dai percorsi scolastici. Un "modello di servizio sociale partecipato" che mira a contrastare coinvolgendo attivamente le comunità Rom e Sinti nella progettazione e attuazione degli interventi. Questo approccio basato sulla partecipazione si contrappone ai modelli tradizionali focalizzati sull'individuo, promuovendo la collaborazione, l'empowerment e il riconoscimento del sapere locale per superare le disuguaglianze e creare soluzioni su misura. Il modello di lavoro si basa su un approccio collaborativo, dove il servizio sociale non è più visto solo come fornitore di servizi, ma come facilitatore di processi partecipativi che partono dai bisogni e dalle risorse delle comunità.

Comorbidity itineranti nelle residenze Anni Azzurri

La comorbidity negli anziani indica la presenza simultanea di due o più patologie che complicano la gestione clinica, aumentano il rischio di effetti collaterali dei farmaci e la necessità di terapie multiple, rendendo l’assistenza più complessa e richiedendo strategie specifiche come la gestione personalizzata per migliorare la qualità della vita e l’autosufficienza.

Il ruolo della assistente sociale nelle RSA diventa una figura chiave che integra il percorso di cura, occupandosi del supporto socio-relazionale, dell’accoglienza di ospiti e famiglie, della



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

gestione delle pratiche burocratiche (invalidità, indennità, amministratori di sostegno) e della creazione di Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) in equipe, assicurando la centralità della persona e la connessione con il territorio e i servizi sociali comunali, lavorando per garantire diritti e benessere dell'anziano e dei suoi cari in un contesto delicato.

La formazione vuole essere un'occasione strategica di interconnessione multidisciplinare e professionale, mettendo al centro la cura della persona nella sua totalità, un approccio olistico multilivello che genera conoscenza e competenza.

Workshop sui temi della ricerca e sulla scrittura professionale

La comunità professionale è detentrica di un sapere tecnico che poco viene condiviso attraverso la scrittura professionale, che deve essere patrimonio della comunità e delle altre professioni. Il workshop vuole essere una opportunità di offrire competenze tecniche e metodologiche per arricchire e dare voce scritta alle conoscenze in possesso dei professionisti assistenti sociali.

Salotti letterari con Regione Toscana, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige

I salotti sono una occasione leggera per raccontare le pubblicazioni dei e delle assistenti sociali che hanno scritto romanzi, storie di vita; luoghi narrativi dove la professione viene narrata sotto forma di romanzo per presentarsi con un altro sguardo al mondo.

Evento per diffusione vademecum interordini

Il gruppo interordini a cui il CIOAS aderisce dal 2022 raggruppa gli ordini delle principali professioni socio sanitarie. Sulla base di un'indagine condotta dall'Università di Torino che ha coinvolto tutti gli iscritti è stato rilevato lo stato di benessere degli operatori ed è stato elaborato il vademecum "Aiutiamo chi cura" per prevenire i principali fattori di rischio a cui sono esposti gli operatori socio sanitari. A dicembre 2025 il vademecum è stato presentato presso la Regione Piemonte e con l'evento si vuole darne diffusione a tutta la comunità professionale delle e degli assistenti sociali.

Giornalisti ed assistenti sociali: deontologia della professione e diritto di cronaca, come conciliare due esigenze

Nell'anno 2024 si è attivato uno scambio fra l'Ordine Assistenti Sociali del Piemonte e l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, sfociato in un incontro formativo co-organizzato, che ha visto l'interesse di molti professionisti di entrambi gli ordini. Da tale incontro è sfociata la volontà di lavorare su alcune Linee Guida/vademecum per dare a giornalisti/e delle indicazioni sul



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

mondo del servizio sociale, per dare sempre una corretta informazione quando debbano verificarsi situazioni che coinvolgano soggetti fragili o seguiti dai servizi per qualsiasi motivo.

Le nuove sfide dell'Assistente Sociale, fra terzo settore, mondo del volontariato e cooperazione

Il convegno propone una riflessione sulle esperienze legate ai temi del volontariato, del terzo settore, della cooperazione umanitaria, e su come l'assistente sociale che opera in tali contesti possa interagire con i servizi pubblici. La nostra stessa professione è chiamata sempre più ad operare in tali ambiti creando le nuove sfide dell'oggi e del domani, e a cui siamo chiamati a rispondere.

Tavolo disabilità

A partire dallo scorso anno è stato avviato il Tavolo Disabilità che ha coinvolto la partecipazione di 14 assistenti sociali. Il tavolo ha voluto creare un'occasione per calare i contenuti della riforma nel lavoro quotidiano ed accorciare la sensazione di una distanza tra il livello normativo, il lavoro pratico e ciò che accade realmente nei servizi. L'obiettivo del 2026 sarà quello di aumentare il coinvolgimento dei partecipanti, soprattutto rispetto agli ambiti lavorativi in sanità e la predisposizione di documenti e buone prassi per la condivisione con la comunità professionale.

Incontri territoriali Piemonte e Valle D'Aosta 2026

Gli incontri territoriali sono un'occasione a cui il CIOAS Piemonte dedica lo spazio di chiusura dell'anno solare. Un'occasione viva di confronto e di condivisione in cui è possibile stare con le persone che svolgono la professione nei territori e toccare con mano la loro realtà operativa. Un atto di ascolto e di prossimità che rende più tangibile il senso del noi a cui abbiamo alacremente lavorato nel corso degli anni. Dall'anno 2025 anche il territorio della Valle D'Aosta è stato incluso, visto il recente accorpamento interregionale.

Tavolo omogenitorialità: prosecuzione del lavoro ed evento conclusivo.

La prosecuzione del tavolo legato al tema della omogenitorialità è stata avviata all'interno del piano dell'offerta formativa 2025. Il tavolo ha lavorato per 5 incontri che sono risultati una possibilità di grandissima ricchezza data dal confronto tra i professionisti partecipanti. Il tavolo si è dato come obiettivo quello di costruire un documento da condividere con l'intera comunità professionale che possa essere di supporto etico e metodologico nel lavoro con le persone e con le famiglie LGBTQI+, in un'ottica antioppressiva e antidiscriminatoria.



Piano Offerta Formativa OIAS Piemonte e Valle d'Aosta 2026

Allegato delibera n. 613 del 13 Dicembre 2025

Intelligenza artificiale e lavoro sociale: analisi di esperienze in essere e prospettive di utilizzo, tra potenzialità e rischi

L'evento formativo intende esplorare come l'Intelligenza Artificiale possa innovare il lavoro sociale, partendo da esperienze concrete collegate e riflessioni metodologiche e deontologiche.

Verranno analizzate potenzialità e criticità, con l'obiettivo di comprendere come l'IA possa liberare tempo per le relazioni e affrontare sfide etiche come privacy, equità e trasparenza, attraverso un approccio consapevole e bilanciato, che integri innovazione e responsabilità.

Un'occasione per promuovere consapevolezza e sperimentazione, coniugando innovazione e responsabilità.

"Leaving Care: riflettere con ragazze e ragazzi su accompagnamento, partecipazione e autonomia"

Nella giornata nazionale del care leaver viene offerto alla comunità professionale uno spazio di racconto sull'esperienza maturata negli anni e sulle sfide future nell'accompagnamento verso l'autonomia per ampliare la riflessione attorno ai principali temi emersi quali ascolto e partecipazione, costruzione di reti territoriali a favore dei care leavers .